



**VUOLE 83 MILIONI DI EURO**

## Nissan chiede i danni a Ghosn

■ Nissan presenta il conto al «fuggitivo» Carlos Ghosn dopo la vicenda giuridica capace di generare un finale degno di un film giallo. Nell'azione civile presentata al Tribunale di Yokohama la casa auto ha chiesto all'ex presidente dell'alleanza - composta dalla francese Renault e la partner Mitsubishi, un importo di 10 miliardi di yen, l'equivalente di 83 milioni di euro, per quelli che ha definito «anni di attività fraudolente».



**CONFERMATI I TARGET 2020**

## Nexi, l'utile sale a doppia cifra

■ Nexi vede nel 2019 crescere utili (223 milioni, +18,7%), ricavi (oltre 984 milioni, +7,1%), ebitda (+18,5% a 502,5 milioni) con risultati superiori alla guidance annunciata in sede di quotazione. Confermati i target sul 2020 e l'intenzione di adottare una politica dei dividendi che preveda la distribuzione del 20-30% degli utili nel medio-lungo termine. Si conferma il forte focus sugli investimenti in tecnologia e innovazione, il 17% dei ricavi.

# Sandra Impianto di trigenerazione: ora il sito è totalmente «green»

**Lo stabilimento di Mezzani è unico al mondo nel settore cartotecnico per le performance prodotte in tema di sostenibilità ambientale. Il sindaco Cesari: «Orgoglio per il territorio»**

■ L'amministratore delegato di Sandra, Fausto Ferretti, lo aveva annunciato in occasione della consegna all'azienda del premio Sorba d'Oro 2019, nell'ottobre scorso. Davanti al sindaco di Sorbolo-Mezzani, Nicola Cesari, al presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini e ai cittadini, aveva espresso l'intenzione di proseguire nello sviluppo sostenibile di questa realtà, nel rispetto dell'ambiente e delle persone. Dopo soli tre mesi, questo si è già tradotto concretamente. E' in funzione da qualche giorno, nello stabilimento di Mezzani, un impianto di trigenerazione da 1,2 mega che, insieme all'impianto fotovoltaico da 1 Mw già esistente, rende il

sito produttivo all'avanguardia e autosufficiente in termini di energia elettrica. Grazie alla evoluta «architettura energetica» lo stabilimento è infatti unico al mondo nel settore cartotecnico per le alte performance prodotte in tema di sostenibilità ambientale. Attraverso un sistema di controllo computerizzato, gli impianti energetici gestiscono automaticamente le utenze e garantiscono il massimo recupero dell'energia dai vettori termici, funzionando a «inseguimento elettrico» ovvero producendo energia in base al fabbisogno e in modo interconnesso con l'impiantistica dello stabilimento. «In questo modo si minimizzano le per-



**SANDRA** L'amministratore delegato Fausto Ferretti.

dite, gli sprechi energetici, le inefficienze e si fornisce allo stabilimento ed ai lavoratori il massimo comfort lavorativo e produttivo, riducendo le emissioni di CO<sub>2</sub> - spiega Ferretti. A confermarlo è anche il Gse che ha certificato l'impianto, catalogato come siste-

ma di Cogenerazione ad Alto Rendimento (Car), tra i sistemi in grado di produrre titoli di efficienza energetica (detti anche certificati bianchi). «L'impianto di trigenerazione, realizzato a tempo di record - aggiunge con orgoglio Ferretti - apporta elementi di

virtuosità al nostro sviluppo sostenibile e migliora la qualità dell'ambiente di lavoro». Le acque di raffreddamento dell'impianto, infatti, vengono riutilizzate per riscaldare gli ambienti d'inverno e, tramite uno scambiatore, per raffrescarli d'estate. «I nostri collaboratori potranno quindi lavorare in un ambiente dove "l'escursione termica" tra le stagioni sarà minimizzata e noi realizzeremo un altro passo avanti per il costante miglioramento della nostra organizzazione». Parole di apprezzamento sono giunte anche dal sindaco Cesari: «Questo risultato è l'ulteriore conferma di quanto la consegna del premio Sorba d'oro 2019, abbia messo in luce una grande realtà come Sandra, esempio per molte aziende del settore anche in ambito di sostenibilità e di innovazione e motivo di orgoglio per il territorio».

r.eco.

r.eco.

## Marchi Conversione entro il 30 marzo

■ Entro il 23 marzo tutti i titolari di marchi collettivi nazionali, registrati ai sensi della normativa previgente, dovranno presentare domanda per la conversione degli stessi, a pena di decadenza, in marchio collettivo o in marchio di certificazione, ai sensi della nuova disciplina - Decreto Legislativo 20 febbraio 2019, n. 15. Alla domanda, da presentare all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, dovrà essere allegato il regolamento d'uso, aggiornato in coerenza alla disciplina in vigore e alla scelta di conversione. Oltre ai marchi individuali, infatti, possono essere registrati altri due tipi di marchi: i marchi di certificazione e i marchi collettivi. Anche questi, al pari dei marchi individuali, possono essere italiani o europei. Il marchio di certificazione è un'indicazione che i prodotti o i servizi soddisfano caratteristiche definite nel regolamento d'uso.

r.eco.

# Cisl Parma-Piacenza Tesseramento: nel 2019 gli iscritti salgono a 54.379

**I settori più attivi sono i trasporti, la logistica e il pubblico impiego. Bene l'alimentare**

■ Lo scorso anno gli iscritti alla Cisl Parma Piacenza sono aumentati di 1466 unità. Le tessere erano complessivamente 52.913 nel 2018 mentre nel 2019 hanno raggiunto quota 54.379, con un incremento percentuale di quasi 3 punti. I settori più attivi sono i trasporti e la logistica, +14% annuo, e il pubblico impiego, (+11,60%), conquistata nel territorio delle due province dell'Emilia occidentale. Aumento delle iscrizioni anche nel

comparto industriale, guidato dall'agro-industria che incrementa gli aderenti del 4,57%. A livello regionale nel 2019 sono oltre tremila (3.055) gli iscritti in più per la Cisl Emilia Romagna, la conferma di un trend di crescita che ha portato il sindacato di via Milazzo a essere, con 313.956 adesioni, la terza Cisl in Italia per numero di iscritti, dopo Lombardia e Veneto. Filippo Pieri, segretario generale regionale, ha commentato

«i dati con soddisfazione. «Siamo contenti - spiega - i numeri attestano ciò che già si percepiva chiaramente: una Cisl in ottima salute che continua a crescere nei differenti ambiti produttivi. In particolare, in termini assoluti, i miglioramenti più sostenuti sono arrivati dai settori dei trasporti (+1351 tessere), del pubblico impiego (+1294), del commercio e terziario (+869), dei metalmeccanici (+488) e degli «atipici» (+486)». Altra nota positiva arriva dalla categoria dei pensionati (Fnpi), che aumentano a livello

regionale di 646 iscritti rispetto all'anno precedente. Anche i giovani continuano ad essere uno dei punti cardine su cui si focalizzano le politiche della Cisl, ed anche qui i numeri sembrano indicare un'organizzazione sulla strada giusta, con gli under 35 che sono poco sotto la soglia dei trentatremila e rappresentano quasi il 19% (18,75%) del totale degli attivi. «Da tempo - prosegue Pieri - ci concentriamo sui giovani, perché è da loro che passa la speranza di un futuro migliore per il nostro paese. Sono loro i veri protagonisti del

cambiamento, e questo vale anche per la nostra organizzazione. Noi li dobbiamo aiutare a riscoprire i valori positivi del lavoro, della dignità della persona, della legalità, della solidarietà, ma nel contempo occorre creare le condizioni che garantiscano più eguaglianza, più tutele, diritti, un lavoro stabile e salari dignitosi». Nel computo generale degli iscritti in Emilia Romagna, le donne (53,69%) superano gli uomini (46,31%), mentre gli stranieri sono poco oltre il 16% del totale.

r.eco.

r.eco.

## Immobiliare In crescita le vendite in regione

■ Continua la fase positiva del mercato delle vendite di immobili in Emilia Romagna, trainata dai prezzi e soprattutto dai mutui ancora accessibili. A confermarlo è l'Ufficio Studi di Tecnocasa su dati dell'Agenzia delle Entrate. Nei primi tre mesi del 2019 è Ferrara ad essere in testa per numero di compravendite (1.365 su del 22,3%). Seguono Reggio Emilia (1.660 a +11,8%) e Rimini (1.128 a +11,9%) e subito dopo Parma (1.982 compravendite, +9,4%) e Bologna (4.580 in aumento dell'8,7%). Unico andamento piatto a Piacenza (954 a -0,1%).

r.eco.

# Gia Crisi d'impresa: il 19 un focus sul nuovo Codice

■ Il nuovo Codice della crisi di impresa, che entrerà in vigore il prossimo 15 agosto, a differenza di quanto comunemente si pensi, impone adempimenti ad aziende di tutte le dimensioni. Per illustrare la nuova norma, il Gruppo Imprese ha organizzato un incontro che ha lo scopo di mettere a fuoco i principali aspetti introdotti dal Codice, trattando i diversi e comuni effetti della disci-

plina per le Imprese individuali e societarie, le differenze e collegamenti tra lo stato di crisi e lo stato di insolvenza e gli aspetti organizzativi e responsabilità dell'imprenditore. Verrà inoltre spiegato quali sono gli indici di allerta per anticipare e valutare lo stato di crisi. L'appuntamento è in programma mercoledì 19 febbraio alle 15, presso la sede del Gruppo Imprese a Palazzo So-

ragna. Gli interventi previsti saranno a cura di Andrea Fiorucci - dottore commercialista e revisore contabile in Parma - e di Piergiorgio Ricchetti - vice direttore di Fiasa e responsabile dell'Area Fiscale del Gruppo Imprese Artigiane. La partecipazione è gratuita ma è necessaria l'iscrizione alla segreteria organizzativa dell'associazione info@gia.pr.it

r.eco.

# Upidea Scelte 17 startup su 111, una è di Parma

■ La giuria di Upidea ha scelto le startup finaliste della quinta edizione. Sono 17 e sono state selezionate tra le 111 candidature ricevute da tutta Italia. Tra le finaliste c'è anche la parmigiana, Tomapaint - Sustainable packaging. Il progetto Upidea è promosso dai Giovani Imprenditori di Confindustria Emilia-Romagna e Veneto e Unindustria Reggio Emilia, che ha ideato il progetto nel 2015, mantenendo-

ne il coordinamento organizzativo, insieme ai Gruppi Giovani delle territoriali di Confindustria Emilia Area Centro, Confindustria Forlì-Cesena, Confindustria Romagna, Unione Parmense degli Industriali, con il sostegno di Credem e Reale Mutua, e il patrocinio del Comune di Reggio Emilia e dei Giovani Imprenditori di Confindustria Comitato Nuove Imprese. La selezione ha visto una pri-

ma scrematura a dicembre, che ha permesso a 38 team di partecipare al Boot Camp, un primo percorso formativo, tenuto dal team di Luiss Enlabs. Tra tutti sono stati scelti i progetti migliori che parteciperanno all'accelerazione, partita il 31 gennaio al Tecnopolo di Reggio Emilia e proseguirà fino a giugno quando all'Investor Day si presenteranno a investitori e imprenditori.

r.eco.